

## **COMUNE DI VALPERGA**

Città Metropolitana di Torino

## **DECRETO DEL SINDACO**

## N. 3 del 15 aprile 2016

**OGGETTO:** Approvazione relazione sui risultati conseguiti dall'applicazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ( art. 1, comma 612, Legge 190/2014) approvato con provvedimento del Commissario Straordinario n. 28/2015 del 30.03.2015.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 gg. consecutivi con decorrenza dalla data odierna e sul sito istituzionale del Comune in "Amministrazione trasparente"

Valperga, 14 MAG 2016

IL SEGRETARIO

BOVENZI dr Umberto

#### **IL SINDACO**

#### Premesso che:

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il "Piano Cottarelli",- documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa1.000 ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale;
- Il piano operativo di razionalizzazione s'ispira ai seguenti principi generali:
  - coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell'unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell'Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell'intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
  - contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell'azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
  - buon andamento dell'azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell'azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.
  - tutela della concorrenza e del mercato.
- Il comma 611 della legge 190/2014 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- f) lo stesso comma dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette;

Richiamato l'atto del Commissario Straordinario n. 28 del 30.03.2015, assunto con i poteri della Giunta Comunale, con il quale è stato approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 190/2014");

Dato atto che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- la suddetta relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Vista la relazione sui risultati conseguiti dall'applicazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate approvato, a firma del sottoscritto;

Considerato che per le partecipazioni nelle società indicate nella predetta relazione, nello stesso provvedimento commissariale n° 28/2015 del 30/03/2015 di cui sopra, venne accertata la sussistenza di presupposti previsti dall'art. 3, comma 27, della Legge n. 244/2007, ovvero che le medesime sono motivate dal perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Valperga, in quanto svolgono servizi di carattere generale con particolare riferimento alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. che si occupa della gestione del servizio idrico integrato; parimenti anche per la compartecipazione in alcuni consorzi quali: il Consorzio Interaziendale Canavesano, il Consorzio Canavesano Ambiente e il Consorzio Insediamenti Produttivi venne indicata la volontà del mantenimento delle partecipazioni in quanto il primo realizza percorsi formativi volti all'assolvimento dell'obbligo di istruzione anche per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado, il secondo svolge funzioni dedicate al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e di igiene urbana, previsto tra l'altro, dalla Legge Regionale n° 24/2002 ed il terzo, sebbene nel piano approvato ne venne indicato il recesso entro il 31.12.2015, ciò non è avvenuto anche per volontà della Amministrazione comunale neoeletta nel corso dell'anno 2015, che al contrario è giunta alla determinazione di confermare il mantenimento dell'adesione nel Consorzio in parola;

Ritenuto opportuno approvare e fare propria la suddetta relazione che viene allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale

#### **DECRETA**

1) Di approvare la relazione "a consuntivo" sui risultati conseguiti dall'applicazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate approvato con decreto del Commissario Straordinario n° 28/2015 del 30/03/2015, con i poteri della Giunta Comunale, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

### 2) Di disporre:

- a) la trasmissione della relazione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- la pubblicazione della relazione sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- l'invio del presente atto ai fini della presa d'atto nella prima seduta utile del Consiglio Comunale

IL SINDACO

FRANCISCA dr. Gabriele



## **COMUNE DI VALPERGA**

## CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VIA MATTEOTTI N. 19 – 10087 VALPERGA TEL. 0124/617146 – 617958 FAX 0124/617627

Allegato al Decreto Sindacale n°3 del 15/04/2016

# RELAZIONE RISULTATI PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2015

## IL SINDACO

RICHIAMATO l'atto del Commissario Straordinario n. 28 del 30.03.2015, assunto con i poteri della Giunta Comunale, con il quale è stato approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 190/2014");

DATO ATTO CHE il precitato art. 1, comma 612, della L. 190/2014 prevede:

- i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- la suddetta relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata:
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs.33/2013);

EVIDENZIATO CHE il Comune di Valperga partecipa al capitale delle società ed aderisce ai consorzi che seguono:

- a) SMAT Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. con una quota dello 0,00006%
- b) Consorzio Interaziendale Canavesano per la formazione professionale CIAC s.c.r.l. con una quota dell'1,1%
- c) Consorzio Canavesano Ambiente con una quota del 1,66%
- d) Consorzio Insediamenti Produttivi con una quota dello 0,55%

## CONSIDERATO CHE:

- a) relativamente alla società SMAT S.p.a., nello stesso Piano operativo di cui sopra, venne accertata la sussistenza che la società in parola assicura l'erogazione di un servizio pubblico essenziale obbligatorio che rientra nelle finalità istituzionali del Comune di Valperga, in quanto si occupa della gestione del servizio idrico integrato (Legge n° 36/1994) e che pertanto non sussistevano le condizioni di cui all'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, finalizzato all'eliminazione della predetta Società;
- b) con riferimento al Consorzio Interaziendale Canavesano per la formazione professionale CIAC s.c.r.l., si segnala che il Consorzio svolge servizi di interesse generale in quanto realizza percorsi formativi volti all'assolvimento dell'obbligo di istruzione anche per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado. Inoltre lo stesso Consorzio realizza percorsi formativi di qualifica professionale. In definitiva si tratta di una società che avendo ad oggetto attività di istruzione/formazione ed attività di orientamento scolastico, persegue finalità istituzionali dell'ente quali la formazione e la riqualificazione professionale per garantire l'effettività del diritto allo studio.

Pertanto con atto del Commissario Straordinario n. 28 del 30.03.2015, di cui sopra, venne decisa la non dismissione;

- c) per quanto attiene al Consorzio Canavesano Ambiente (CCA), si evidenzia che lo stesso è un consorzio obbligatorio di bacino ex Legge Regionale 24.10.2002, n. 24. Esso svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Di esso fanno parte obbligatoriamente tutti i Comuni facenti parte del Bacino 17 (108 Comuni canavesani) e trattandosi, come detto, di un consorzio obbligatorio previsto per legge regionale, con atto del Commissario Straordinario n. 28 del 30.03.2015, di cui sopra, venne deciso il mantenimento dell'adesione del Comune nel Consorzio;
- d) relativamente, infine, al Consorzio insediamenti Produttivi, la cui finalità è il coordinamento delle attività di realizzazione e gestione delle aree attrezzate per insediamenti produttivi, nell'atto del Commissario Straordinario n. 28 del 30.03.2015, venne indicato il recesso che , però, non è avvenuto entro il 31.12.2015, anche per volontà della Amministrazione comunale neoeletta nel corso dell'anno 2015 .Conseguentemente, rispetto a quanto determinato nell'atto del Commissario n. 28 del 30.03.2015 si intende confermare il mantenimento dell'adesione del Comune di Valperga nel Consorzio Insediamenti Produttivi;

## TUTTO CIO' PREMESSO ED EVIDENZIATO

## **IL SINDACO**

- a) per le motivazioni richiamate nella premessa e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione, in ordine ai risultati conseguiti a seguito dell'adozione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e consorzi, approvato con atto del Commissario Straordinario n. 28 del 30.03.2015, assunto con i poteri della Giunta Comunale, accerta i seguenti risultati a consuntivo nei termini che seguono, specificando che la partecipazione ai consorzi di cui ai successivi punti 2, 3 e 4, essendo "forme associative" di cui al Capo V del titolo II° del D.L.vo n° 267/2000, non sono oggetto del Piano 2015 e di conseguenza della presente relazione.
- 1) **SMAT S.p.a.**: cosi come indicato nello stesso Piano operativo del Commissario Straordinario n. 28 del 30.03.2015, assunto con i poteri della Giunta Comunale, di cui sopra, avendo accertata, in quella sede, la sussistenza di presupposti previsti dall'art. 3, comma 27, della Legge n. 244/2007, in quanto trattasi di società di diritto privato a totale capitale pubblico prevista per legge (Legge n° 36/1994), indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e, pertanto non sussistendo le condizioni di cui all'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, finalizzato all'eliminazione della predetta Società, i risultati a consuntivo devono considerarsi negativi;
- 2) <u>Consorzio Interaziendale Canavesano</u>: per la formazione professionale CIAC s.c.r.l., richiamando i motivi indicati nello stesso Piano operativo del Commissario Straordinario n. 28 del 30.03.2015 ed menzionati nella premessa ed evidenziando altresì che non grava nessun onere a carico del Bilancio Comunale tanto che nel corso dell'anno 2015 non sono stati sostenuti costi diretti per il mantenimento della società, conseguentemente anche in questo caso i risultati a consuntivo devono considerarsi negativi;
- 3) Consorzio Canavesano Ambiente: così come indicato nello stesso Piano operativo del Commissario Straordinario n. 28 del 30.03.2015, trattandosi di consorzio obbligatorio di bacino ex Legge Regionale 24.10.2002, n. 24. è prevista una quota annuale per abitante ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Consortile; pertanto anche in questo caso i risultati a consuntivo devono considerarsi negativi;
- 4) Consorzio Insediamenti Produttivi; a differenza della volontà già espressa nello stesso Piano operativo del Commissario Straordinario n. 28 del 30.03.2015 di recedere dallo stesso e di avviare la procedura di recesso definitivo, ciò non è avvenuto entro il 31.12.2015, pertanto anche per espressa volontà della Amministrazione comunale neoeletta nel corso dell'anno 2015, l'intendimento del Comune di Valperga è quello di confermare il mantenimento dell'adesione nel Consorzio;

b) Propone nuovamente il mantenimento delle quote nelle percentuali e nella Società indicata al precedente punto 1) per le ragioni sopra descritte e già affrontate nel Piano di Razionalizzazione delle società partecipate di cui sopra. mentre si ribadisce che la partecipazione ai consorzi di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4, essendo "forme associative" di cui al Capo V del titolo II° del D.L.vo n° 267/2000, non sono oggetto del Piano di razionalizzazione di cui alla normativa di riferimento e di conseguenza della presente relazione.

Valperga, , lì 30 marzo 2016

TORINO TORINO

Dott. Gabriele Francisca